

Cnog. Bilancio preventivo 2015
Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Il bilancio preventivo 2015 del Cnog approvato dal Comitato esecutivo e sottoposto oggi al voto del Consiglio nazionale prevede un totale generale a pareggio di € 8.027.426,00 per cassa e di € 7.610.936,00 per competenza.

Nel totale dell'attivo sono previste entrate correnti per € 6.541.630,00 (cassa) e per € 5.827.450,00 (competenza). La maggior parte delle entrate è costituita dalle quote albo: € 4.787.865,00 per cassa ed € 5.319.850,00 per competenza, cui si aggiungono le quote non riscosse nel 2014 (€ 900.000,00) e negli anni precedenti (€ 346.165,00).

La riscossione delle quote di competenza al 30 novembre era poco al di sotto dell'80%, con consistenti differenze rispetto al dovuto per i due Ordini regionali maggiori, la Lombardia e il Lazio (rispettivamente 505.628,88 euro e 281.654,41 euro non versati) e per la Calabria.

Tale volume di entrate, anche se leggermente diminuito rispetto al 2014 (-51.795 euro per cassa, -57.550,00 per competenza), consentirà anche nel 2015 un regolare svolgimento delle principali attività istituzionali dell'Odg, sulle quali nel bilancio di previsione in esame è stata concentrata la maggior parte delle risorse.

Al funzionamento degli organi dell'ente è destinato uno stanziamento di € 1.565.000,00 per cassa, invariato rispetto all'anno precedente, e 1.485.000,00 per competenza, con un decremento di 80.000 euro rispetto al 2014 (-50.000,00 euro per il Consiglio nazionale e -30.000,00 euro per il Consiglio di disciplina). Si tratta di decrementi marginali, calcolati in base alle riunioni programmate ed agli esiti di spesa del 2014, che non interferiranno, ovviamente sulla operatività dei due organismi.

Sostanzialmente invariate (1.386.000,00 euro per cassa e 1.347.000,00 euro per competenza) le spese per il personale. In diminuzione (-173.600,00 euro, rispetto al 2014) le spese per l'acquisto di beni e servizi, alle quali nella previsione 2015 sono destinati 812.600,00 euro).

Aumentano di 187.000,00 euro per cassa e di 160.000,00 euro per competenza i fondi per il Miglioramento e il perfezionamento professionale, che comprendono tra gli altri i capitoli di spesa per i Seminari e Corsi online, per la Formazione professionale, per il Comitato tecnico-scientifico, per i Gruppi di lavoro per i problemi della categoria e per le Iniziative organizzate dei Gruppi di lavoro.

Lo stanziamento totale per il 2015 è di € 1.493.000,00 euro per cassa e € 1.226.000,00 per competenza; ma in realtà alla sola Formazione professionale saranno destinati fondi per 1.784.000,00 euro, costituiti, oltre che dai 320.000,00 euro previsti nel 2015, dai fondi accantonati negli esercizi 2011, 2012 e 2013 e i residui degli anni 2013 e 2014.

Con questi fondi dovrà essere affrontato nel 2015 l'impegno per la formazione continua, secondo modalità che sarebbe opportuno rivalutare, per eliminare la prospettiva di una crescita eccessiva dei costi e le criticità del sistema emerse in base all'esperienza fin qui maturata. In particolare sarebbe opportuno valutare un utilizzo più efficiente del web, con l'uso, se possibile, dello streaming, che consentirebbe di raggiungere, rispetto ad oggi, una platea di fruitori molto più vasta con costi relativamente contenuti.

Per le spese in conto capitale sono stati stanziati 560.000,00 euro (-210.000,00 euro rispetto al 2014), € 300.000,00 dei quali destinati al Fondo crediti perenti, immutato rispetto all'anno precedente.

Immutate, rispetto al 2014, anche le spese per la commissione esami: € 460.000,00.

Un risparmio consistente, 150.000,00 euro è previsto per i canoni d'affitto: dai 500.000,00 euro del 2014 si scende ai 350.000,00 del 2015; nel corso dell'anno, infatti, è stato disdetto il contratto per il secondo appartamento di via Parigi, anche in previsione dell'acquisto di un immobile che dovrà ospitare la nuova sede del Cnog.

Nel frattempo il capitolo Acquisto immobile, già deliberato dal Consiglio nazionale ma ancora non definito operativamente, è stato iscritto nel bilancio di previsione per memoria (0 euro stanziati).

Il bilancio di previsione 2015 presentato dal Comitato esecutivo risponde, nel complesso, ai criteri di veridicità, di prudenza e di trasparenza richiesti dalle norme di legge. Il Collegio dei revisori esprime perciò un parere positivo, riservandosi di valutare le modifiche che eventualmente, nel corso della discussione, il Consiglio nazionale riterrà di introdurre.

Luigi Colonna
Presidente